

Pensionati, badanti e milionari libanesi nella rete della Finanza

Pubblicato: Lunedì 24 Settembre 2012

Maxi-sequestri di valuta a Malpensa: **in una sola settimana la Guardia di Finanza ha intercettato oltre 700mila euro in entrata ed uscita dallo Stato:** uomini d'affari, pensionati, operai, tutti con somme ingenti di valuta non dichiarate in dogana.



Sono stati circa trenta i soggetti sanzionati per "omessa dichiarazione valutaria": la Finanza ha scoperto le persone anche grazie al **prezioso ausilio del fiuto dell'ormai noto "cash dog"**, il cane antivaluta impiegato dai finanzieri presso lo scalo aeroportuale. Chi sono le persone pizzicate alla frontiera? C'è un po' di tutto e non mancano le curiosità: tra gli altri è stato scoperto **un pensionato italiano, in arrivo da San Paolo (Brasile)** con novantamila dollari americani. L'uomo ha dapprima affermato di non aver "nulla da dichiarare" ma a seguito dell'approfondito controllo ed il successivo rinvenimento dell'ingente somma non è riuscito a giustificare il possesso. Gli accertamenti patrimoniali effettuati nei suoi confronti hanno in questo caso evidenziato un alto reddito annuo dichiarato e pertanto non sono state formulate ipotesi di evasione fiscale. Ad ogni modo sono stati sequestrati, per omessa dichiarazione valutaria, oltre 31.000 €, pari al 50 per cento del valore oltre la soglia consentita (il sequestro estingue il reato).

Diversa **la storia di un'operaia extracomunitaria ma residente da tempo a Reggio Emilia** che, a giudicare dalla dichiarazione dei redditi dello scorso anno, guadagnava solo qualche migliaia di euro; in occasione del suo viaggio nella sua terra natale, la scorsa settimana, è stata **intercettata con 40mila euro, tutti in contanti**. «Ho con me solamente 2.000 euro», e' stata la prima risposta alla domanda di rito fatta dai Finanzieri; ma l'attento e meticoloso controllo effettuato all'interno del bagaglio al seguito ha permesso di rinvenire, anche grazie all'esperienza dei militari, il grosso quantitativo di denaro contante abilmente occultato tra gli effetti personali. Le sono state applicate le previste sanzioni per omessa dichiarazione valutaria e sono in corso indagini per capire se in passato la stessa abbia occultato dei redditi al fisco. Storia, in un certo senso, diametralmente opposta, quella che ha visto coinvolto **un uomo d'affari libanese, residente a Dubai**, arrivato in Italia con una ingente somma di denaro e titoli: oltre 200mila euro. **Ha dichiarato di dover utilizzare l'intera somma per operazioni commerciali nel nostro paese.** Sono in corso **accertamenti per verificare la veridicità delle dichiarazioni rese al fine di escludere altra attività illecita;** anche in quest'ultimo caso è stata contestata l'omessa dichiarazione con il conseguente sequestro di oltre 95mila euro.

Lo scalo intercontinentale di Malpensa, ancora una volta si conferma un'importante luogo strategico di passaggio della valuta, proveniente spesso da attività illecite o nascoste al fisco. Dall'inizio dell'anno

sono stati intercettati dalla Guardia di Finanza, in collaborazione con la Dogana, oltre 10.000.000 di euro.

Redazione VareseNews
redazione@varesenews.it